



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

EDIC Siena

La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile:

Daniela Cundrò

Redazione: Angelita Campriani,

Daniela Cundrò, Monica Masti

Ha collaborato: Francesca Burelli

E-mail: europedirectsienna@unisi.it

Recapiti: via Banchi di Sotto, 55 - Siena

Tel. 0577 232293

Fax 0577 232294

Anno III, n. 11, nov 2015

Numero chiuso in redazione: 25 novembre 2015

Stampa: Centro Stampa dell'Università

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 8 del 27 dicembre 2012

**EUROPE DIRECT SIENA
MONITORA I FINANZIAMENTI**



“OpenCoesione” è l’iniziativa di open government sulle politiche di coesione in Italia, coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto “AScuola di OpenCoesione” (ASOC) è finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell’intervento pubblico, anche con l’impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Il Centro Europe Direct di Siena partecipa al progetto Scuola di OpenCoesione per l’anno scolastico 2015-2016, per l’attività di monitoraggio civico dei finanziamenti

pubblici condotta da scuole superiori della Toscana, il Liceo Scientifico “Guido Castelnuovo” di Firenze e l’“Istituto San Giovanni Bosco” di Colle di Val d’Elsa. L’analisi è finalizzata a promuovere una maggiore conoscenza di come vengono spesi i fondi pubblici sul territorio italiano, per quali tipologie di progetti vengono usati e con quali benefici. Il progetto “A Scuola di OpenCoesione” [ASOC] - che si concluderà a maggio 2016 - è una sfida didattica e civica rivolta a studenti e docenti di istituti secondari di secondo grado. Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina web www.ascuoladiopencoesione.it

Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina www.ascuoladiopencoesione.it/

**“NICE TO MEET YOU” PRESENTA:
L’ALBANIA E L’ADESIONE ALL’UE**



Si terrà il prossimo 4 dicembre all'Università di Siena l'evento "L'Albania e l'adesione all'Unione europea. Gli studenti albanesi a Siena e il loro futuro in Europa". L'iniziativa servirà per presentare la prossima adesione dell'Albania all'Unione europea, inquadrando il contesto storico-politico e lo stato dell'arte. Il dibattito verrà affrontato con un approfondimento sugli studenti di origine albanese che si sono formati a Siena e laureati nel nostro ateneo, i nuovi intellettuali europei della moderna Albania.

Come nel 2013 si torna a parlare di Albania incontrando il vice ministro Gentian

Elezi - Ministero dell'Integrazione Europea - che presenterà la nuova fase del Paese rispetto al processo di adesione all'Unione europea. Nel corso dell'incontro intervorranno studenti albanesi e laureati dell'ateneo senese. Pensato nell'ambito del progetto Europe Direct dell'Università di Siena e realizzato dall'International Place, NICE TO MEET YOU vuole contribuire a far conoscere le diverse comunità di studentesse e studenti stranieri presenti nel nostro Ateneo.

Programma della giornata

NICE TO MEET YOU, ALBANIA

"L'Albania e l'adesione all'Unione europea.

Gli studenti albanesi a Siena e il loro futuro in Europa"

4 dicembre 2015 - Aula Magna Storica - Palazzo Rettorato ore 15

Saluti:

Francesco Frati, pro-rettore Università di Siena

Anna Ferretti, assessore Comune di Siena

Lucia Fani, Azienda Regionale DSU Regione Toscana

Introduce Daniele Pasquinucci, docente di Storia

dell'integrazione europea, Università di Siena

Interverranno:

Gentian Elezi, vice ministro, Ministero dell'integrazione europea

Gerarta Zheji Ballo, responsabile Cultura, Ambasciata della Repubblica di Albania

Klajdi Gjondedaj, docente di Politiche europee, facoltà di Scienze sociali, Università di Tirana

Arlinda Lusho, Associazione RAT, Siena

Cinzia Angeli, presidente Associazione Alumni, Università di Siena

**Per informazioni Europe Direct Siena
europedirectsiena@unisi.it**

**“FERMIAMOCI
UN ATTIMO A PENSARE”
DI FRANCESCA BURELLI**



«Fermiamoci un attimo a pensare a cosa accadrebbe se l'odio prodotto dagli attentati si manifestasse veramente.

Fermiamoci un attimo a pensare a cosa accadrebbe se tutti ci vedessimo diversi dall'altro. Non dimentichiamoci che l'Europa è unità e uguaglianza, ma prima di tutto diversità. Popoli diversi, con lingue, culture, modi di dire e di agire

totalmente differenti. Una cosa sicuramente ci accomuna: le religioni di Stato. Ebbene quelle sì, sono tutte uguali. Questa diversità ci sta costando la libertà.

Dopo gli attentati del 13 novembre a Parigi e in tutta Europa il panico si è seminato ovunque, creando allarmismo e terrorismo psicologico che inevitabilmente porta all'odio. Odio per il diverso. Ma un giorno qualunque dopo gli attentati di Parigi un giovane musulmano ha deciso di dare voce a una religione diversa, che non è la principale attrice di nessun attentato, con un video disponibile online al link

<http://video.repubblica.it/dossier/parigi-sotto-attacco/parigi--sono-musulmano-nonterrorista-se-ti-fidi-di-me-abbracciami/219026/218226?ref=fbpr>

La reazione delle persone attorno a lui è stata l'unica che un popolo fondato sul principio di

libertà potesse manifestare. La libertà non è simbolo di

indipendenza: la libertà è accettazione e condivisione. Sei

libero se scegli di accettare che qualcosa entri nella tua vita

continuando a viverla senza condizionamenti. La libertà di

togliersi il velo dei luoghi comuni che copre intere nazioni e

che ci porta a essere ostili con chi ci ha chiesto una mano, o

una mano ce l'ha data. L'Europa non ha paura e se qualcuno

si stava domandando dov'è questa Europa unita che ci

rappresenta, la trova in quegli abbracci che

sconfiggono mille mali. Questi abbracci riescono ad abbattere

i pensieri comuni delle persone per cui se tu sei musulmano sei

una cattiva persona, riescono a consolare, seppur per un breve

attimo, chi ora si porta un vuoto dentro; riescono a far

scendere una lacrima per l'emozione, asciugando quelle

lacrime di rabbia. Siamo tutti uguali di fronte alla morte, tutti,

tranne chi questa morte decide di causarla. In un mondo che

sembra sfuggirci sempre più di mano, con le sue guerre, con i

suoi antenati, le sue catastrofi

naturali, l'unica cosa che ci rimane è un abbraccio. Un abbraccio che supera la morte, perché è così che verranno ricordate le vittime con un lungo abbraccio tra persone diverse, ma uguali. E non è forse questa l'Europa, una vasta distesa di montagne, laghi, fiumi, canali e colline piene di persone diverse, ma che si riconoscono tra loro.»

N.E.X.T.: AL VIA UN PROGETTO PER COMBATTERE L'ESCLUSIONE SOCIALE TRA I GIOVANI

Si terrà all'Università di Siena il prossimo 10 dicembre la conferenza di presentazione del progetto "N.E.X.T. - Nuove Energie per Te".

Il progetto, promosso dall'Arci senese e finanziato con finanziamenti regionali, punta a integrare le politiche di formazione e del lavoro con le politiche sociali, al fine di combattere l'esclusione sociale e agevolare l'accesso alla formazione dei soggetti a rischio di marginalità, sostenendone l'inserimento lavorativo. I destinatari finali del progetto sono giovani fra 18 e 30 anni non inseriti nei percorsi di istruzione, formazione e lavoro, spesso 'invisibili' per la società, perché non si sono mai rivolti a servizi territoriali come i Centri per l'impiego o altre strutture simili.

NOTIZIE DALLA COMMISSIONE EUROPEA



Lo scorso 14 novembre è stato raggiunto l'accordo sul bilancio dell'UE per il 2016; il bilancio è fissato a 155 miliardi in impegni e 144 miliardi in stanziamenti di pagamento.

L'accordo sul bilancio europeo per il 2016 è stato raggiunto in circostanze straordinarie, mentre il mondo assisteva ai terribili attentati di Parigi. Le istituzioni dell'UE hanno dimostrato il loro senso di responsabilità arrivando a un accordo molto prima del termine ultimo, con la Commissione europea, guidata dalla Vicepresidente Kristalina Georgieva, nel ruolo di mediatore imparziale.

Prima della conclusione dell'accordo, all'alba di sabato, i negoziatori hanno osservato un minuto di silenzio per le vittime degli attacchi. Il bilancio dell'UE per il 2016 è fissato a 155 miliardi in impegni e 144 miliardi in stanziamenti di pagamento. L'accordo rafforza la risposta dell'UE alla crisi dei rifugiati e potenzia gli investimenti per la competitività,

l'occupazione e la crescita. Il bilancio sosterrà la ripresa europea e migliorerà le condizioni di vita in Europa e oltre.



Si è riunita nei giorni scorsi a Bruxelles la prima conferenza ministeriale dei 43 paesi membri dell'Unione per il Mediterraneo. Una più stretta cooperazione per promuovere la crescita, il lavoro e gli investimenti derivanti dal settore marittimo era l'obiettivo della prima conferenza ministeriale che ha visto vede impegnati i ministri in carica per gli affari marittimi dei 43 Paesi membri dell'Unione per il Mediterraneo. Una dichiarazione congiunta firmata dai ministri fornirà il mandato politico per una cooperazione efficace ed orientata ai risultati nell'ambito dell'economia blu e della governance nel Mediterraneo.

In relazione all'evento, il Commissario europeo per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca Karmenu Vella, che ha commentato: «La cooperazione costruttiva può contribuire a portare stabilità nella regione. Il nostro impegno congiunto, nell'ambito della crescita blu, del lavoro e dell'innovazione,

può almeno contribuire a un futuro più prospero e sicuro per la popolazione del Mediterraneo».

FUND RAISING E FINANZIAMENTI EUROPEI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: WORKSHOP GRATUITO A SIENA

Si terrà a Siena il prossimo 22 dicembre (Aula Magna storica del Rettorato dell'Università di Siena) il workshop “Fund raising, ed i finanziamenti europei, per le pubbliche amministrazioni. Conoscere le opportunità, migliorare l'efficienza, diminuire i costi”.

La partecipazione al workshop è gratuita e al termine della giornata verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

La prenotazione al workshop è obbligatoria e deve essere effettuata tramite e-mail all'indirizzo

pasquale.colella@unisi.it.

L'iniziativa è realizzata dall'ateneo senese, in collaborazione con il Comune di Siena, e finanziata dal Centro Europe Direct dell'Università di Siena.

MAGGIORI INVESTIMENTI PER ISTRUZIONE E FORMAZIONE



Il monitoraggio di istruzione e formazione 2015 mostra i progressi compiuti in Europa nell'ambito dell'istruzione, ma rivela la necessità di investimenti per rendere l'istruzione più inclusiva e promuovere la mobilità sociale.

L'edizione 2015 della relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione europeo mostra che sempre più Stati membri hanno raggiunto gli obiettivi di aumentare il numero di studenti che completano il livello di istruzione superiore e ridurre al minimo quello di chi abbandona prematuramente la scuola. Ciò significa che l'Europa è sulla buona strada per conseguire entro il 2020 gli obiettivi fissati nella strategia per la crescita e l'occupazione. I progressi però non sono omogenei: esistono differenze tra gli Stati membri e al loro interno. Gli studenti provenienti da contesti

svantaggiati e di immigrazione sono maggiormente esposti al rischio di non raggiungere gli standard educativi minimi. Si raccomanda agli Stati membri di concentrare gli sforzi sul miglioramento di accessibilità, qualità e pertinenza dei sistemi di istruzione e di formazione.

Tibor Navraciscs, Commissario UE per l'istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha affermato: «L'istruzione è fondamentale se vogliamo rilanciare la crescita economica e costruire società coese. È quindi importante che anche i giovani maggiormente a rischio godano dei benefici derivanti dal miglioramento dei sistemi d'istruzione europei. Ciò richiede nuovi e maggiori investimenti nell'istruzione per garantire a tutti ambienti di apprendimento di elevata qualità, aperti, tolleranti e solidali».

I dati pubblicati dal monitor dimostrano che il sistema dell'istruzione italiano è migliorato negli ultimi anni. È stato avviato un sistema di valutazione, sono migliorate le competenze di base rilevate dalle indagini internazionali, è diminuito il tasso di abbandoni precoci. Infine, dato tra i migliori in Europa, la partecipazione all'istruzione prescolastica tra i 4 e i 6 anni è pressoché universale. Le recenti riforme della scuola, inoltre, potrebbero migliorare ulteriormente questi risultati.

Tuttavia, Il sistema dell'istruzione italiano continua a soffrire di problemi mai risolti. Il tasso di abbandono scolastico rimane nettamente al di sopra della media UE e ci sono grandi differenze regionali nelle competenze di base. Il tasso di conseguimento di un titolo di terzo livello tra i giovani è il più basso in Europa (23,9% nel 2014 per la fascia 30-34), con un alto tasso di abbandoni. L'apprendimento basato sul lavoro non è abbastanza sviluppato, e l'ingresso nel mercato del lavoro è molto difficile per i giovani, anche i più qualificati,

La spesa per l'istruzione del governo in proporzione al PIL è tra le più basse d'Europa, in particolare per l'istruzione terziaria.

http://ec.europa.eu/education/tools/et-monitor_it.htm

JOB OPPORTUNITIES

FROM EPSO

Vacancies - Temporary Staff

(COM) European Commission

Call for expressions of interest for contract staff in generalist profiles

**Ref.: COM/1/2013/GFII, COM/2/2013/GFIII,
COM/3/2013/GFIV**

Grade: Function Groups II-III-IV

Contract type: 3b (fixed term)

Open call – no deadline for applications

Location: All Commission's places of employment (except Delegations and Permanent Representations, Agencies and Offices)

**All questions related to the present call must be addressed to:
HR-COM-CA-Selection-2013@ec.europa.eu**

More information:

http://ec.europa.eu/civil_service/job/index_en.html

(ECHA) European Chemicals Agency

Seconded National Experts (M/F)

11 different profiles

Ref.: ECHA/SNE/001-011

Deadline for applications: no deadline, continuous application

Location: Helsinki, Finland

More information: <http://echa.europa.eu/web/guest/about-us/jobs/seconded-national-experts>

(EEAS) European External Action Service

Posts available in CSDP Missions:

http://eeas.europa.eu/csdp/opportunities/index_en.htm

(EMA) European Medicines Agency

Seconded National Expert

Expert on secondment for Business Analyst (M/F)

Ref.: N/A

Grade: N/A

Deadline for applications: no deadline for application

Location: London, United Kingdom

More information:

http://www.ema.europa.eu/ema/index.jsp?curl=pages/about_us/q_and_a/q_and_a_detail_000083.jsp&mid=WC0b01ac0580029403

Seconded National Expert

Expert on secondment for Project Manager (M/F)

Ref.: N/A

Grade: N/A

Deadline for applications: no deadline for application

Location: London, United Kingdom

More information:

http://www.ema.europa.eu/ema/index.jsp?curl=pages/about_us/q_and_a/q_and_a_detail_000083.jsp&mid=WC0b01ac0580029403

JOB OPPORTUNITIES FROM EPSO

Administrative Assistants & Advisers/Specialists for OHIM

The Office for Harmonization in the Internal Market (OHIM) in Alicante (Spain) is looking for administrative assistants and advisers/specialists to be recruited as contract staff.

This database will be used exclusively by OHIM to fill posts based in Alicante, Spain.

Contracts will be concluded for up to 5 years, renewable once.

Note: this is a re-opening for applications for the procedure published in 2014 (OHIM/CAST/10/2014).

Closing date: 21 December 2015

Administrative assistance: Human resources administration, Finance, Information technology designer, Communication, Project implementation, Linguistic (proof reading), Executive/Technical assistance,

Adviser/specialist: Law, Programme/Senior Project Management, International Cooperation and External Relations, Observatory/Academy, Information Technology Expert, Human Resources Expert,

Basic Salary: EUR 2,476.74 (function group III, grade 8) / EUR 3,170.61 (function group IV, grade 13) (indicative monthly starting salary for a 40-hour working week).

There is a European School in Alicante where your children may be enrolled free of tuition fees.

For full details on the profiles and the selection procedure read the Call for Expression of Interestpdf(available in all 24 EU official languages on the next page). If there are discrepancies between the different linguistic versions the English one should be taken as the correct version.

http://europa.eu/epso/apply/jobs/index_en.htm

Intellectual property officers and experts

The Office for Harmonization in the Internal Market (OHIM) in Alicante (Spain) is looking for intellectual property officers and experts to be recruited as contract staff.

This database will be used exclusively by OHIM to fill posts based in Alicante, Spain.

**As intellectual property officers your tasks may include:
support with examination of all aspects relating to Community Trade Mark (CTM) and Registered Community Design (RCD) applications and registrations
support to activities relating to intellectual property rights in general including the implementation of cooperation and convergence projects**

**As intellectual property experts your tasks may include:
handling all aspects of Community Trade Mark (CTM) and Registered Community Design (RCD) applications and registrations
providing legal advice and settlement of disputes
collecting, analysing and disseminating information and data on intellectual property rights**

Location: Alicante, Spain

Closing date: 21 December 2015

Basic Salary: EUR 2,476.74 (function group III, grade 8) / EUR 3,170.61 (function group IV, grade 13) (indicative monthly starting salary for a 40-hour working week). For the salary table, see the Conditions of Employment of Other Servants (Article 93). There is a European School in Alicante where your children may be enrolled free of tuition fees. For full details on the profiles and the selection procedure read the Call for Expression of Interest^[OBJ] (available in all 24 EU official languages on the next page). If there are discrepancies between the different linguistic versions the English one should be taken as the correct version.

http://europa.eu/epso/apply/jobs/index_en.htm

NICE TO MEET YOU, INTERNATIONAL STUDENTS

Ecco alcune foto della festa per gli studenti internazionali che si è tenuta all'Università di Siena lo scorso 12 novembre.





LETTURE DALL'EUROPA

Un piano per l'Europa. Sviluppo sostenibile e occupazione
Majocchi Alberto, 2015
Editore Il Mulino (collana Percorsi)

L'Europa non è ancora uscita dalla crisi e le prospettive di crescita restano modeste. Dopo le elezioni europee del maggio 2014 è emersa prepotente la necessità di andare oltre il consolidamento fiscale e di avviare un piano di sviluppo, anche per ricreare la fiducia sui mercati e favorire il rientro fiscale richiesto dal “fiscal compact”. Oggi sembrano esserci tutte le condizioni per promuovere una politica di rilancio: bassa inflazione, ampia disponibilità di manodopera, disavanzo pubblico in diminuzione, surplus delle partite correnti in crescita, tassi di interesse prossimi a zero e abbondante liquidità. Il presidente della Commissione Juncker ha avanzato la proposta di un piano triennale di investimenti per 300 miliardi di euro. Il libro vuole esaminare le condizioni che devono essere soddisfatte per realizzare un piano per l'Europa, in particolare una politica espansiva europea il cui finanziamento non può affidarsi unicamente al ricorso al mercato, ma deve fondarsi anche su risorse proprie attribuite al bilancio europeo.

L'ipocrisia dell'Occidente. Il Califfo, il terrore e la storia
Cardini Franco 2015
Editore Laterza (collana I Robinson. Letture)

«Ma davvero abbiamo la memoria tanto corta? Davvero abbiamo dimenticato che fin dagli anni Settanta sono stati gli

statunitensi che in Afghanistan, in funzione antisovietica, si sono serviti dei guerrieri-missionari fondamentalisti provenienti dall'Arabia Saudita e dallo Yemen? Davvero ignoriamo che la malapianta del fondamentalismo l'abbiamo innaffiata e coltivata per anni noi occidentali? Sul serio non sappiamo nulla del fatto che ancor oggi il jihadismo - quello di al-Qaeda e quello, rivale e concorrente, dell'Islamic State (IS) del Califfo al-Baghdadi - è sostenuto, e neppure in modo troppo nascosto, da alcuni emirati della penisola arabica che pur sono tra i nostri più sicuri alleati nonché - e soprattutto - partner finanziari e commerciali?»

Franco Cardini, con gli strumenti di uno storico di razza, racconta le varie fasi dell'attacco musulmano all'Occidente con una personale chiave interpretativa. Dietro lo scontro di civiltà, usato strumentalmente da minoranze sparute, si nascondono interessi precisi.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL CENTRO EUROPE DIRECT SIENA

Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, e al mondo accademico. L'Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

**Per iscriversi gratuitamente alla newsletter
EDIC SIENA è possibile visitare
la pagina web alla voce www.unisi.it/ateneo/europedirect
inserire il proprio
indirizzo e-mail nel campo apposito.**

